

# Armida Barelli: donna straordinaria al servizio dell'Università Cattolica

da Prof. Roberto Cauda - Aprile 19, 2022 ULTIMO AGGIORNAMENTO 0.02



Con vero piacere, quando ormai la beatificazione della Venerabile **Armida Barelli** è alle porte – la cerimonia si svolgerà a Milano il prossimo **30 aprile** – condivido con i lettori di *InTerris* l'esperienza, per me straordinaria, di **Vice Postulatore** per la sua **causa di beatificazione** nella Consulta medica della Congregazione *Pro Causis Santorum* per una delle tre parti attrici, **l'Università Cattolica del Sacro Cuore**. Ricordo che le altre due parti attrici nella stessa causa sono state: l'Opera della Regalità e l'Azione Cattolica.

Sono trascorsi ormai molti anni da quando si è verificato l'evento giudicato dalla Consulta Medica inspiegabile **dal punto di vista medico** e l'iter per giungere alla beatificazione di Armida Barelli, è stato **lungo e complesso** coinvolgendo nel tempo numerosi attori. Tra questi, mi fa piacere qui ricordare mia moglie **Maria Caterina Silveri**, Professore Ordinario di Neuropsicologia presso l'Università Cattolica di Milano che, come consulente per le parti attrici, **ha valorizzato** sia nella sua relazione peritale sia in presenza nel corso della Consulta medica finale, i **salienti aspetti** dell'evento occorso alla risanata che rendevano la guarigione non spiegabile dalla scienza medica. Una volta approvata dalla Consulta medica, l'iter è poi proseguito, secondo quanto stabilito dalla **Chiesa Cattolica**, attraverso successivi passaggi fino al decreto del **Santo Padre** che ha **autorizzato la beatificazione**.



Fai una donazione a Interris

Iscriviti alla newsletter



dav

Ciò premesso, mi fa piacere qui **ricordare e condividere** alcuni aspetti personali che mi hanno portato a conoscere ed apprezzare la figura storica di Armida Barelli, che è stata la co-fondatrice insieme a Padre **Agostino Gemelli** dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Ricordo che il mio primo contatto con la figura di Armida Barelli, è avvenuto alla fine **degli anni '70**, quando mi sono trasferito da Genova a Roma presso l'Università Cattolica e ho letto il suo nome nel Convitto infermieri del Policlinico Gemelli a lei intitolato. Altrettanto onestamente confesso che, leggendo quel nome, non avevo alcuna conoscenza di chi fosse. Solo **in anni successivi** ho compreso, anche attraverso alcune letture, quale **straordinaria donna** sia stata e quale il suo preminente ruolo nella fondazione dell'Università Cattolica. Ricordo anche che ha contribuito alla mia conoscenza di Armida Barelli l'opportunità di **incontrare e parlare** con alcune collaboratrici di **Alda Miceli**, che è stata una delle figure più vicine ad Armida Barelli e che dopo la morte di questa ne ha proseguito in modo attivo ed efficace l'opera attraverso l'**Azione Cattolica** e la **Gioventù Femminile**. Nel corso degli anni, attraverso passaggi e conoscenze successive, ho quindi meglio conosciuto e sempre di più apprezzato questa straordinaria figura a cui la **comunità accademica** dell'Università Cattolica, e non solo, deve così tanto. Più recentemente ho partecipato alla dedicazione ad Armida Barelli dell'edificio della Postgraduate Medical School dell'**Università dei Martiri Ugandesi (UMU)** a Kampala in Uganda.

Questa dedicazione è avvenuta su mia proposta, in qualità di Direttore del Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale (CeSI), proposta che è stata prontamente accettata con **grande entusiasmo** sia dall'Università Cattolica che dalla Fondazione SPE Salvi, che ha grandemente contribuito al restauro di quell'edificio. Ricordo con vero piacere il giorno della dedicazione **avvenuta nel 2014**, in cui è stata scoperta una lapide alla presenza del Nunzio Apostolico in Uganda, del Primo Ministro dell'Uganda e dell'Ambasciatore d'Italia, oltreché delle autorità accademiche di UMU. La dedicazione di un edificio universitario in Africa sottende un **doppio importante significato**. Da un lato, sottolinea e ricorda quella **dimensione internazionale**, forse non così nota ai più, che ha caratterizzato Armida Barelli la quale, in **maniera pionieristica** per quegli anni, quasi al termine della sua vita, ha **promosso e**



Fai una donazione a Interris

Iscriviti alla newsletter

non secondario aspetto. Il nome di Armida Barelli dato ad un importante edificio medico vuole **valorizzare il ruolo della donna** nella **società africana** e propone in maniera indiretta un modello di **promozione ed affrancamento** per tutte le donne che spesso vivono in quella realtà situazioni di **oggettiva difficoltà**.

Per tutte queste ragioni che ho cercato di brevemente ricordare e per la conoscenza a poco a poco acquisita della figura di Armida Barelli, è stato per me un **immenso onore** quando mi è stato proposto di subentrare come Vice Postulatore per l'Università Cattolica, dando così inizio a quel l'iter che si è **concluso positivamente** con la beatificazione.

Vorrei ancora ricordare una personale esperienza che giorni or sono ho fatto, partecipando alla presenza del Magnifico Rettore dell'Università Cattolica, **Prof. Franco Anelli**, della Prorettrice, **Prof.ssa Antonella Sciarrone**, dell'Assistente Spirituale Generale, **S.E. Mons. Claudio Giuliodori** e di altre figure che hanno collaborato all'iter di beatificazione, ad una riunione in Aula Magna a Milano che ha visto la partecipazione di molti studenti, docenti, personale amministrativo e nel corso della quale è stata tratteggiata la figura e l'opera della Barelli. In quell'occasione ho avuto modo di dire (e lo ripeto oggi in questa nota) che quando mi è stato chiesto cosa mi avesse più impressionato in Armida Barelli, la mia risposta è stata: quella di aver sempre tenuto un **profilo basso**, ma nel contempo aver raggiunto **importanti traguardi**, senza attribuirsi il merito, lavorando in modo **discreto e silenzioso**, ma perseverando in **maniera determinata** per il suo progetto di vita che è stato quello di realizzare l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Con la beatificazione, io credo, la devozione verso Armida Barelli raggiungerà un numero ancor più grande di persone che guarderanno a lei con **devozione e rispetto** e la invocheranno (come faccio io) non solo nelle loro quotidiane necessità, ma per richiedere la forza di imitarne lo **straordinario coraggio** e l'indefettibile **determinazione**.


*Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo: [scrivaiinterris@gmail.com](mailto:scrivaiinterris@gmail.com)*

*Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.*

Fai una donazione



Vuoi essere aggiornato?



Accetto informativa sulla privacy



Fai una donazione a Interris

Iscriviti alla newsletter

---

Prof. Roberto Cauda



Fai una donazione a Interris

Iscriviti alla newsletter